

FACOLTA':	Giurisprudenza
CORSO DI LAUREA:	Servizi giuridici
INSEGNAMENTO:	Diritto Processuale Penale
CFU:	12
ANNO DI CORSO:	III
NOME DOCENTE:	Alfredo Arioti Branciforti

Indirizzo e-mail: [alfredo.ariotibranciforti@uniecampus.it](mailto:alfredo.ariotibranciforti@uniecampus.it)

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line: il lunedì dalle 17 alle 18

Nell'aula virtuale non si svolgono solo dei meri momenti d'incontro tra studenti e docente, al contrario, si affronteranno gli argomenti dell'insegnamento.

Si ricevono gli studenti frontalmente dopo gli esami in presenza.

---

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso si propone di fornire la conoscenza critica:

1. delle norme processuali penali
2. dei principi di collegamento delle norme processuali a quelle sostanziali
3. delle interconnessioni o, più in generale, dei collegamenti esistenti tra istituti, organi e procedure
4. del sistema giudiziario italiano nell'ambito penale

Elemento di approfondimento caratterizzante è costituito dall'esame della "ratio" delle norme nella logica del legislatore ai fini del raggiungimento di determinati scopi.

Gli obiettivi didattici generali del corso sono:

- Acquisire la conoscenza generale circa l'ordinamento processualistico (vari organi giudiziari);
- Acquisire la competenza a comprendere il senso delle vicende istituzionali e a individuare il diritto applicabile in maniera autonoma.

Obiettivi specifici del corso sono:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
  - a. dei meccanismi istituzionali (come si formano le norme processuali) delle attività connesse e successive alla produzione degli atti giudiziari
  - b. dei meccanismi attraverso i quali l'ordinamento si evolve e mantiene una sua ontologica ragionevolezza
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicata
  - a. capacità di applicare le nozioni apprese ai propri ambiti professionali
  - b. capacità di individuare la fonte normativa disciplinante una determinante fattispecie
  - c. capacità di comprendere gli effetti normativi in ordine ad un settore di interesse.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio.

Acquisire i mezzi per comprendere i meccanismi che regolano il processo penale e grazie al supporto delle nozioni apprese, lo studente sarà in grado di comunicare le conoscenze acquisite e sostenere le proprie argomentazioni in piena autonomia giungendo a formulare descrizioni autonome dei fenomeni esaminati.
4. Con riferimento all'abilità ad apprendere  
Lo studente avrà i mezzi per approfondire in autonomia le tematiche connesse (ad esempio, individuare la norma applicabile, comprendere le dinamiche proprie di un processo penale)

---

## PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il programma si compone dei seguenti argomenti:

I lavori preparatori del nuovo codice di procedura penale – La separazione dei ruoli

### PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE

Le parti nel procedimento penale Le incompatibilità del giudice Gli atti Le nullità degli atti – il principio di tassatività – l'inammissibilità la decadenza Le nullità degli atti – assoluta relativa – intermedia Le nullità degli atti – la inutilizzabilità Le prove – il diritto alla prova Le prove – la prova e l'indizio la ricerca delle prove l'ammissione della prova – l'assunzione della prove Le prove – la valutazione delle prove l'onere della prova – limiti probatori – le prove tecniche I mezzi di prova tipici ed atipici La testimonianza Testimonianze particolari - L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati I confronti – le ricognizioni e l'esperimento giudiziale La perizia La prova documentale I mezzi ricerca della prova Le ispezioni – le perquisizioni – il sequestro probatorio Le intercettazioni telefoniche - questioni costituzionali - violazione della privacy di terzi. Le misure cautelari – principi generali – la riserva di legge La tipologia delle misure cautelari Le condizioni generalità della applicabilità Le esigenze cautelari I criteri di scelta delle misure Le misure cautelari personali - arresti domiciliari e

la restrizione in carcere Le altre misure cautelari personali La richiesta del pubblico ministero e l'interrogatorio di garanzia Revoca e modifica delle misure cautelari Estinzione delle misure cautelari Impugnazione delle misure cautelari Il riesame L'appello ed il ricorso per cassazione contro le misure cautelari Il giudicato cautelare La riparazione per ingiusta detenzione Misure cautelari reali - Il sequestro conservativo Misure cautelari reali - Il sequestro preventivo

Il Procedimento Ordinario Le indagini preliminari – finalità delle indagini preliminari Il giudice per le indagini preliminari La notizia di reato – la denuncia La notizia di reato – la querela – il referto L'autorizzazione a procedere L'attività della polizia giudiziaria

L'assicurazione delle fonti di prova – assunzione di sommarie informazioni l'identificazione L'assicurazione delle fonti di prova – il sopralluogo – la perquisizione – il sequestro L'attività del pubblico ministero – l'azione penale – obbligatorietà dell'azione penale – irretrattabilità dell'azione penale Il registro degli indagati Gli accertamenti tecnici non ripetibili L'interrogatorio dell'indagato e della persona imputata in procedimento connesso L'esame della persona informata dei fatti L'assistenza tecnica del pubblico ministero L'avocazione delle indagini L'arresto – Il fermo L'udienza di convalida dell'arresto e del fermo Le indagini difensive – Tipologia delle investigazioni difensive

Le investigazioni difensive su dati personali L'incidente probatorio - Svolgimento dell'udienza dell'incidente probatorio La Conclusione delle indagini preliminari – termini e proroghe L'archiviazione – l'opposizione L'udienza preliminare – la fase introduttiva La presenza dell'imputato e del difensore – la contumacia Le indagini del giudice La modifica della imputazione La sentenza Il decreto che dispone il giudizio Formazione del fascicolo per il dibattimento – il fascicolo del pubblico ministero Le impugnazioni contro le sentenze di non luogo a procedere Il Giudizio – gli atti preliminari al dibattimento La lista dei testimoni, periti e consulenti tecnici Il dibattimento – l'udienza – la pubblicità dell'udienza Il contraddittorio – l'oralità – l'immediatezza e la concentrazione La costituzione delle parti – L'assenza. Le questioni preliminari L'istruzione dibattimentale L'utilizzabilità delle dichiarazioni rese prima del dibattimento L'esame delle parti private L'esame incrociato La correlazione tra accusa e sentenza La discussione finale - Deliberazione della sentenza I requisiti della sentenza La sentenza di assoluzione - la sentenza di condanna Le questioni civili

I procedimenti speciali e differenziati I procedimenti speciali in generale – il giudizio abbreviato – il giudizio abbreviato condizionato Le parti nel giudizio abbreviato – poteri del giudice Limiti all'appello L'applicazione della pena su richiesta delle parti – il patteggiamento - Il patteggiamento allargato – gli effetti del patteggiamento Il giudizio direttissimo – i presupposti Il giudizio immediato Il procedimento per decreto e l'oblazione Giudice monocratico e giudice collegiale Il procedimento davanti al giudice di pace – le indagini preliminari – la citazione a giudizio su richiesta della persona offesa Il dibattimento dinanzi al giudice di pace Il procedimento davanti al Tribunale per i minorenni – gli organi della giustizia minorile - I principi del sistema La definizione del procedimento nell'udienza preliminare - l'intervento penale senza condanna

Le Impugnazioni Principi Generali – La tassatività – gli effetti sospensivi ed estensivi Le impugnazioni – ordinarie e straordinarie Disposizioni generali Diritto all'impugnazione e dichiarazione di impugnazione L'appello – principale ed incidentale La Cognizione del giudice di appello Lo svolgimento del giudizio di appello L'udienza in camera di consiglio La sentenza del giudice di appello Il ricorso per cassazione - casi di ricorso I motivi di ricorso - il procedimento in cassazione – il ricorso per errore di fatto La tipologia delle sentenze della cassazione Il giudizio di rinvio La revisione – casi di revisione Il procedimento – il giudizio di revisione – la riparazione per errore giudiziario

L'esecuzione penale L'esecuzione penale – il giudicato - l'efficacia del giudicato Il giudice dell'esecuzione La magistratura di sorveglianza  
I Rapporti con le autorità straniere Rapporti con le autorità straniere – estradizioni – rogatorie provvedimenti cautelari – l'accordo di Schengen Riconoscimento delle sentenze straniere – La rescissione – La riforma Orlando

---

#### EVENTUALI PROPEDEUTICITA' CONSIGLIATE:

Non sono previste propedeuticità anche se sarebbe opportuno, al fine di una migliore preparazione, aver superato l'esame di diritto penale.

---

#### MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME:

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

[https://www.uniecampus.it/fileadmin/user\\_upload/regolamenti/Regolamento\\_per\\_lo\\_Svolgimento\\_degli\\_esami\\_di\\_profitto.pdf](https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf)

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione, lo studente dovrà dimostrare di conoscere e di essere in grado di esporre gli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
  - Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite, lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere semplici quesiti e di saper collegare i diversi argomenti trattati.
- 

#### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
  - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
    - 0 = risposta errata o mancante;
    - 1 = risposta corretta;

- b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
- 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
  - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
  - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
- a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
  - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
  - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
  - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

---

#### MATERIALE DIDATTICO:

Tonini: Manuale di diritto processuale penale, ultima edizione disponibile.

---

#### ATTIVITA' DIDATTICHE

I contenuti didattici del corso vengono presentati sia sotto forma di "didattica erogativa" (videolezioni costituite da presentazioni di contenuti con la spiegazione orale in formato audio) che di materiale di studio (presentazioni e testi stampabili per la consultazione, studio e ripasso).

Come didattica interattiva il corso contiene un test per ciascuna lezione. Il sistema è impostato per restituire l'esito del medesimo alla sua conclusione.

Lo scopo del test è quello di dare allo studente uno strumento di autovalutazione di quanto appreso pertanto il suo svolgimento o meno (nonché gli esiti), non vengono presi in considerazione ai fini della valutazione finale.

Ciononostante si suggerisce vivamente lo svolgimento dei test in modo da valutare quanto appreso.

Non sono previste verifiche in itinere.

---

## CONSIGLI DEL DOCENTE:

Non occorre imparare a memoria il testo degli articoli citati nel corso; occorre invece conoscerne il contenuto.

Non importa che si memorizzi un testo ma che se ne conosca il contenuto, il senso e che si sappia mettere in relazione le nozioni tra loro.

Si suggerisce di utilizzare l'elenco delle lezioni come un primo rudimentale strumento di verifica... se c'è anche solo una lezione il cui contenuto risulta oscuro... significa che c'è qualche cosa che non va nella preparazione.

L'atteggiamento migliore di studio è l'essere curioso cercando di applicare quanto studiato a quello che si legge sul giornale o si ascolta al telegiornale

Anche se sembra "strano" si suggerisce di studiare l'indice del manuale adottato... anche se non costituirà mai oggetto di interrogazione (l'indice non è altro che la struttura principale degli argomenti oggetto di studio).

### **Come sostenere l'esame**

Per quanto riguarda la parte dell'esame scritto che si svolge con i test a risposta multipla... la risposta è banale: seguire le istruzioni e dare la risposta corretta.

Per quello che riguarda la parte dell'esame che si svolge con domande aperte, la risposta è ancora più banale... dare la risposta esatta, completa e scrivere in un italiano corretto e... comprensibile (se la propria grafia corsiva rischia di essere poco comprensibile, si suggerisce di usare lo stampatello).

Si rammenta come sia importante leggere bene la domanda prima di rispondere.

Per quanto riguarda l'eventuale prova orale: usare un linguaggio giuridico corretto.